



Promuovere la salute mentale:

lo sviluppo della resilienza di fronte alla crisi economica SEMINARIO DI RESTITUZIONE Torino, 10 ottobre 2012

Crisi economica e resilienza: il programma Fragili Orizzonti

Un esempio di politiche di contrasto della vulnerabilità sociale

Maurizio Marino, Servizio Epidemiologia ASL TO3



II programma Fragili Orizzonti

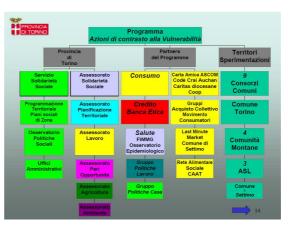


Programma triennale di politiche pubbliche di contrasto alla vulnerabilità sociale e alla povertà

La vulnerabilità sociale: "Insieme delle caratteristiche di una persona o di un gruppo e della situazione in cui si trovano a vivere che influenza la loro capacità di anticipare, adattarsi, resistere all'impatto d'eventi negativi"

(Wisner B et alii, 2004)

La vulnerabilità può coinvolgere, contestualmente, tante dimensioni del vivere quotidiano: lavoro, casa, salute, gestione dei consumi e potere d'acquisto, affetti e relazioni sociali



In: http://www.provincia.torino.gov.it/sportello_sociale/site/index.htm







Interventi di sostegno al risparmio e al credito







accesso a prestiti agevolati





Asset building

costruzione di un 'patrimonio' (educazione al risparmio)







La valutazione di un processo di salutogenesi



L'asset building e il microcredito, nel breve periodo agiscono



fattori di rischio psico-sociali: forte pressione psicologica, debole controllo sul futuro, limitata capacità economica, basso aiuto dall'esterno



favorendo l'*empowerment* temporaneo della persona/famiglia: fattore protettivo di **resilienza**



Associazione fra condizioni psicosociali sfavorevoli e insorgenza nel medio e lungo termine di molte malattie croniche (sindrome metabolica con diabete, ipertensione e malattie ischemiche del cuore, depressione) (Marmot M, 2004)







Obiettivi e metodi



Obiettivi del piano di valutazione:

- Misurare l'impatto degli interventi sulle condizioni di benessere e di salute percepita dei beneficiari
- Misurare i cambiamenti intervenuti nella capacità di controllo ed efficacia delle proprie azioni (empowerment temporaneo)

Disegno del piano di valutazione:

- Descrizione caratteristiche socio demografiche dei beneficiari
- Rilevazione pre post dei cambiamenti individuali fra i beneficiari degli interventi
- Senza dato controfattuale (gruppo di controllo)
- Approfondimento degli aspetti di processo tramite focus group o interviste aperte agli operatori







Strumenti di valutazione del benessere



(pre e post intervento)

■ Salute percepita - SF12 (stato di salute percepito, benessere fisico - *Physical Component Summary - PCF*, benessere psicologico ed emotivo - *Mental Component Summary - MCF*) (da: G. Apolone, Questionario sulla salute SF-12, Versione italiana, Istituto Negri, Milano, 2001)

Empowerment temporaneo:

 Autoefficacia percepita: benessere cognitivo, come percezione della propria capacità/possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati

(selezione di items da G.V. Caprara – a cura di, "La valutazione dell'autoefficacia: costrutti e strumenti", 2001)

Locus of control "interno": credenze / aspettative riguardo capacità/possibilità di controllo sugli eventi della propria vita (da versione italiana del IPC Scales – Internal, Powerful and Change - di H.Levenson, cit. Nigro e Galli, 'La fortuna, l'abilità, il caso. Introduzione allo studio del locus of control', 1988)







Sintesi dei risultati



Questionari – prima somministrazione, parte socio demografica, per tipo di intervento e territori. Anni 2008 - 2010.

Area	Missing	AB	МС	Totali
Chieri		15	34	49
Collegno - Grugliasco		32	17	49
Ivrea		21	7	28
Orbassano	2	37	43	82
Rivoli			73	73
Cuorgnè			6	6
Pianezza		8	5	13
Totali	2	113	185	300







Sintesi dei risultati



Tabelle 2. Caratteristiche sociali dei beneficiari.

		AB		Piemonte* N		IC
		N.	%	%	N.	%
Istruzione	Alto (<u>></u> diploma superiore)	73 (64,6	43,3	47	25,4
	Basso	38	33,6		116	62,7
Condizione occupazionale	Dipendente (indet.)	76	67,3	65,2	49	26,5
	Dipendente (det.)	6	5,3		26	14,1
	Cont. Form/ precario	10	8,9		23	12,4

Fonte: Istat, Health For All, giugno 2010

L'AB, almeno fino al periodo oggetto di valutazione, intercetta una popolazione meno deprivata, esterna al bacino di utenza tradizionale dei servizi.

La tipologia familiare prevalente è quella della coppia con figli: più rappresentate della media piemontese le coppie con più di 2 figli







Sintesi dei risultati



Aiuti ricevuti.

Rete familiare	Aluti	icevali.				
economicamente	Al	AB		MC		
più solida	N.	%	N.	%		
Aiuti economici precedenti		72,1	105	71,9		
Dai genitori	30	68,1	32	30,5		

La maggioranza dei beneficiari ha usufruito di aiuto economici in precedenza, in particolare da parte dei genitori nell'AB.

Abitudine al risparmio.

Intervento innovativo

		AB		IVIC	
		N.	%	N.	%
Precede risparmi	nti esperienze di io	55	48,7	38	20,5

La maggioranza dei beneficiari non ha precedenti esperienze di risparmio







Sintesi dei risultati



La maggioranza dei beneficiari dichiara di aver avuto dei problemi economici nei 5 anni precedenti l'intervista (54% AB e 78,9% MC)

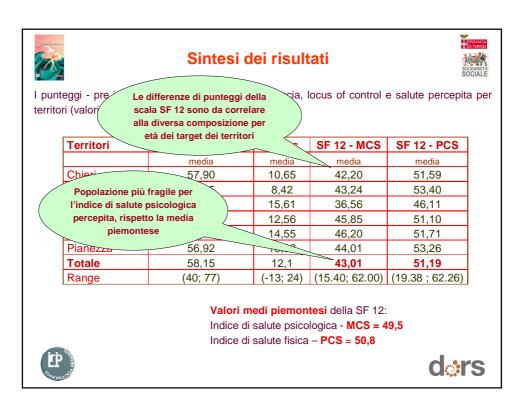
Principali motivi di richiesta dell'intervento.

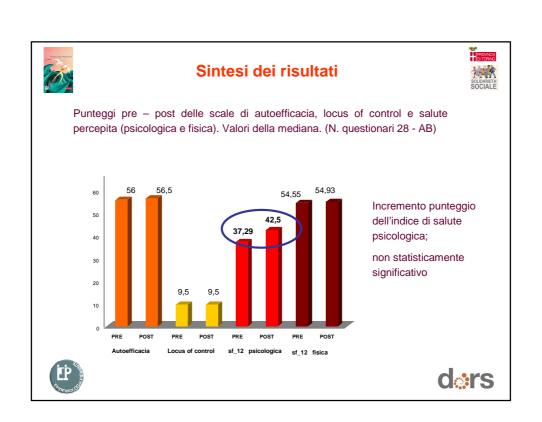
	AB		MC		
	N.	%	N.	%	
Reddito insufficiente	42	68,9	74	50,7	
Disoccupazione	24	39,3	51	34,9	
Malattia	9	14,8	21	14,4	
Separazione / divorzio	3	4,9	17	11,6	

Entrambi gli interventi hanno intercettato una popolazione 'vulnerabile'











Sintesi dei risultati



Sintesi focus group realizzati con i diversi operatori coinvolti nel progetto: Consorzio Socio Assistenziale, ASL – Distretti, Uffici Comune (lavoro, giovani)

Analisi del processo tramite la ricostruzione del ruolo esercitato dal contesto e dagli attori coinvolti:

- Il contesto: crisi economica
- La Provincia: facilitazione accesso informazioni socio-economiche, arricchimento lettura del territorio, facilitazione coordinamento fra soggetti / azioni
- I Servizi e il territorio: occasione di confronto fra soggetti, ambiti di intervento; occasione di utilizzo i nuove fonti per la lettura dei bisogni e modalità di comunicazione / contatto con i beneficiari
- I potenziali Beneficiari: target nuovo, 'vulnerabili' difficili da individuare
- Il progetto Asset Building: progetto fortemente innovativo, salto culturale (per operatori e beneficiari)







Sintesi dei risultati



Progetto: importante occasione di sperimentazione di strumenti di valutazione di impatto sulla salute di politiche non sanitarie.

Alcune raccomandazioni per esperienze future:

- Piano di Valutazione P.d.V. : parte integrante del progetto fin dalle prima fasi
- Risorse economiche ed umane coerenti con l'ambiziosità del P.d.V.
- Condivisione del P.d.V. con tutti gli attori coinvolti nel progetto
- In situazioni di elevata complessità: limitare applicazione del P.d.V. ad un campione identificato e confrontabile con gruppo di controllo
- Attività di valutazione vincolante per i beneficiari degli interventi
- Monitoraggio del P.d.V. da parte del Gruppo di Coordinamento del Progetto

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



